



Prot. N. 590 Regione Lombardia

19 OTT. 2006

IN ARRIVO - SIA

17-10-06  
 ✓ 126 196 2039  
 De Union  
 De Cl. 9111  
 Mc Sicil (204)  
 Ⓞ

Prot. n. 334

17 OTT. 2006

IN ARRIVO - DIREZIONE

Giunta Regionale  
 Direzione Generale  
 Qualità dell'Ambiente

Data: 4 OTT. 2006

Protocollo: T1 2006-002872P



Spett.le POLIMERI EUROPA SPA  
 Via Taliercio, 14  
 46100 - MANTOVA

Al Ministero dell'Ambiente e  
 Tutela del Territorio  
 Direzione Generale per la  
 Salvaguardia Ambientale  
 Via C. Colombo, 44  
 00147 - ROMA

c.a. Dr. G. Lo Presti

p.c. Al Sindaco del Comune  
 di Mantova  
 Via Roma, 39  
 46100 - MANTOVA

Fasc. 4020

Spett.le ARPA  
 Dipartimento di Mantova  
 V.le Risorgimento, 43  
 46100 - MANTOVA

Spett.le Sportello Unico per le  
 Imprese e i Cittadini  
 Via Gandolfo, 11  
 46100 - MANTOVA

Spett.le Provincia di Mantova  
 Assessorato Ecologia  
 Via Don Maraglio, 4  
 46100 - MANTOVA

**OGGETTO:** Autorizzazione Integrata Ambientale ditta Polimeri Europa in comune di Mantova.

La società Polimeri Europa ha trasmesso alla scrivente struttura:

- 1) in data 12/7/06, pervenuta in data 24/7/06, prot n. 22639 una nota, per conoscenza, informando lo Sportello Unico di aver trasmesso la documentazione tecnica e la richiesta di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del d.lgs 59 del 18/2/05 e del decreto regionale 20/2/2006, n° 1800, per il solo forno inceneritore;

2) in data 19/7/06, pervenuta in data 31/7/06, prot n. 23499 una comunicazione per modifica non sostanziale ai sensi della Circolari regionali 1Amb/93 e 1bisAmb/93 costituita dal convogliamento ai forni B101-201-2201 (E666) mediante l'attuale sistema di collettamento i due flussi della E354 e quello proveniente dal gruppo eiettori potenziato delle colonne di distillazione stirene, in progetto, permettendo di eliminare il punto di emissione E354, di migliorare il trattamento della E354 data la maggior efficacia del termodistruttore rispetto all'attuale adsorbimento su carboni attivi, di migliorare la gestione evitando la movimentazione dei fusti di carboni attivi esausti e di mantenere invariate le caratteristiche della E666;

3) in data 21/7/06, pervenuta in data 3/8/06, prot n° 23888 una comunicazione per modifica non sostanziale ai sensi della Circolari regionali 1Amb/93 e 1bisAmb/93 da attuare sulla linea ST12 al fine di migliorare anche gli aspetti igienico-ambientali dell'ambiente di lavoro e delle emissioni. Una delle due sezione sarà adattata alla produzione di polistirene espandibile con conseguente utilizzo di due silos (D5009C/D) per stoccare un additivo solido granulare. Il carico dei silos sarà fatto mediante trasporto pneumatico e le polveri abbattute con cicloni depolveratori per cui le emissioni E621 e E622 rimarranno invariate. La parte del precaricamento dei solidi sarà presidiata da dei depolveratori a mezzo filtrante le cui caratteristiche sono in linea con la dgr 1/8/03, n° 13943. I flussi in uscita saranno inviati al ciclone separatore D5019D attualmente posto a trattamento al silo D5009D (E622). Il dosaggio degli additivi solidi avverrà utilizzando le tramogge su cui saranno poste delle cappe di aspirazione che convogliano i flussi captati ad un filtro a cassetto e successivamente al ciclone D5019C, oggi posto a presidio della E612, mentre, durante la fusione degli additivi, l'aria di degasaggio verrà inviata allo scrubber Y5507 la cui uscita sarà convogliata agli scrubbers esistenti (D5012A-D5012B collegati alla E612. Lo stoccaggio del pentano sarà trattato da un condensatore E5505A/B con guardia idraulica flussata con azoto (2.2 mc/h) che verrà inviato all'ossidatore termico U6 (E2000). La società ritiene che la variazione della portata. Il gestore precisa che tale convogliamento non comporta variazioni qualitative e/o quantitative rispetto ai valori limite autorizzati anche in relazione alla piccola portata da convogliare, rispetto alla portata già autorizzata (12000 Nm<sup>3</sup>/h). Inoltre gli interventi previsti non genereranno nessun nuovo punto di emissione e le emissioni coinvolte nelle modifiche (E621, E622, E612, E2000) non subiranno modifiche nella tipologia delle sostanze nè incrementi nel flusso di massa rispetto all'autorizzato. Dopo gli interventi di adeguamento, la sezione di produzione interessata dalla modifica avrà il seguente assetto:

- produzione di polistirene espandibile con l'additivazione in linea di pentano e additivi solidi in polvere o granulari al polistirene;
- produzione di polistirene cristallo: il polistirene, già addizionato in linea con pentano, viene depentanizzato e il pentano viene recuperato nel condensatore (E5505A/B).

Gli interventi, consentiranno che le attività relative alla granulazione avvengano in apparecchiature chiuse. Le aspirazioni, ivi localizzate, (4250 Nm<sup>3</sup>/h) potranno contenere solo vapori organici per le eventuali operazioni connesse con il cambio filtri e/o con piccoli interventi manutentivi. Inoltre tale flusso verrà inviato allo scrubber Y5507 e successivamente allo scrubber esistente D5012A-D5012B (emissione E-612) per migliorare ulteriormente il trattamento. L'emissione E-612 mantiene inalterata la portata di 8500 Nm<sup>3</sup>/h, comprensiva dei 4250 Nm<sup>3</sup>/h provenienti dall'altra sezione di produzione, non interessata dall'adeguamento/miglioramento tecnologico. La fase di essiccamento terminerà in un ciclone di depolverazione (D5510), il cui flusso in uscita viene migliorato ulteriormente trattandolo nel ciclone D5019C posto a trattamento del flusso del trasporto pneumatico al silo D5009C (emissione E-621). Gli interventi pianificati consentiranno ai silos D5009C/D di essere destinati allo stoccaggio dell'additivo granulare per polistirene espandibile e di trattare nei propri cicloni, oltre al flusso del

rispettivo caricamento, (mediamente della durata di quattro ore settimanali), i seguenti flussi:

- nel ciclone del silos D5009C (E-621) l'aria dell'essiccamento del granulo di polistirene, dopo trattamento nel ciclone D5510, o l'aria aspirata in nel ciclone del silos D5009C (E-621) l'aria dell'essiccamento del granulo di polistirene, dopo trattamento nel ciclone D5510, o l'aria aspirata in corrispondenza delle tramogge di dosaggio degli additivi, pretrattata nel rispettivo sistema di depolverazione mediante filtro a cassetto;
- nel ciclone del silos D5009D (E-622) i flussi provenienti dai sistemi di pre-caricamento additivi, pretrattati nei rispettivi sistemi di depolverazione mediante filtri a maniche. Infine il gestore precisa che verranno migliorati i sistemi di trattamento, connessi con la E-612 permettendo di ottenere un flusso ridotto sostanze organiche dalle fasi di filtrazione e granulazione del polimero conseguentemente all'utilizzo di apparecchiature chiuse ed al trattamento ottimizzato in due step successivi (scrubber Y5507 e scrubber D5012A-D5012B). L'emissione E-621 verrà pretrattata nel nuovo ciclone D5510 e nel filtro a cassetto prima di confluire al ciclone di depolverazione esistente; L'emissione E-622: verrà pretrattata nei nuovi filtri a maniche prima di confluire al ciclone di depolverazione esistente.

Premesso, quanto sopra, la scrivente struttura precisa che dalle indicazioni fornite dalla ditta non si rivelerebbero variazioni di portata, di inquinanti emessi sia come tipologia che come concentrazione, di quantità di materie prime utilizzate e di variazione di ciclo tecnologico. Pertanto le modifiche previste dal gestore nelle varie comunicazioni non dovrebbero provocare un peggioramento delle emissioni in atmosfera tali da considerare il nuovo assetto impiantistico come modifica sostanziale ai sensi dell'art. 269 comma 8 del medesimo decreto legislativo e come art. 10 del d.lgs 59/05, Pertanto si ritiene di inviare al Ministero dell'Ambiente, Territorio e Mare, in qualità di autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il parere favorevole a dette modifiche precisando che il complesso IPPC di Polimeri Europa è soggetto alla procedura di rilascio dell'AIA statale come previsto dal d.lgs 59/05.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Dr. Carlo Licotti